

*Senato della Repubblica*  
*Il Presidente*

**COMMEMORAZIONE DEL 33° ANNIVERSARIO  
DELLA STRAGE DI VIA DEI GEORGOFILII**

*Firenze, 27 maggio 2026*

*Messaggio del Presidente del Senato*

È con sentimenti di forte vicinanza che invio il saluto del Senato della Repubblica e mio personale, in occasione delle commemorazioni per il 33° anniversario della strage di via dei Georgofili.

A trentatré anni da quella drammatica notte tra il 26 e il 27 maggio 1993, resta impresso nella coscienza nazionale il ricordo di quel vile attacco frontale che la criminalità organizzata sferrò al cuore dello Stato, nell'illusione di piegare cittadini e Istituzioni attraverso il terrore e il sangue di vite innocenti. Quell'atto di eversione criminale intendeva ricattare la Repubblica e profanare l'identità stessa della Nazione, colpita anche nei suoi simboli d'arte e di cultura.

Una memoria dolorosa, che siamo tutti chiamati a custodire e tramandare affinché continui ad alimentare il comune impegno quotidiano a difesa della legalità e di quelli ideali di giustizia e libertà che la Costituzione ci affida come bene supremo.

Un impegno di fermezza e civiltà in relazione al quale voglio esprimere un sincero pensiero di riconoscenza e gratitudine al Presidente Luigi Danieli e all'Associazione tra i familiari delle vittime della Strage di Via Dei Georgofili.

La dedizione instancabile che contraddistingue la vostra preziosa opera di testimonianza, sensibilizzazione e di ricerca della verità al fianco delle Istituzioni ha trasformato un dolore immenso in un esempio di coraggio, orgoglio e onore che parla al cuore di tutti noi.

Sono certo che le emozioni e le riflessioni di queste giornate sapranno tradursi in un prezioso fattore di unità, nel solco di una memoria che si fa coscienza civica, responsabilità condivisa e coesione identitaria: pilastri di una comunità nazionale che non si è mai piegata e mai si piegherà al vile ricatto della violenza e della paura.